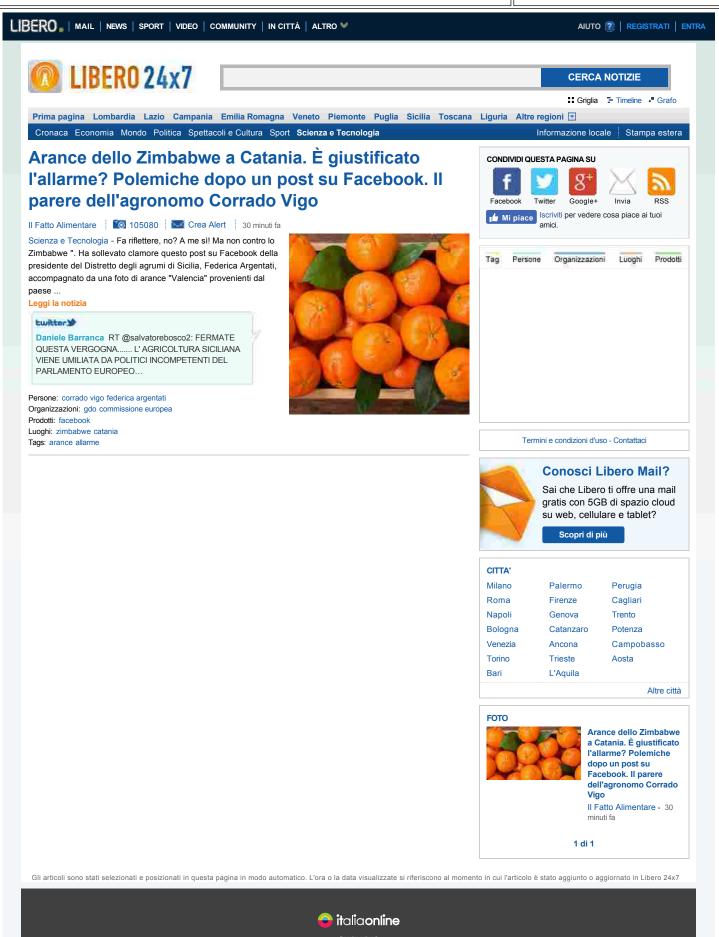
Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
	247.libero.it	22/10/2018	ARANCE DELLO ZIMBABWE A CATANIA. E' GIUSTIFICATO L'ALLARME? POLEMICHE DOPO UN POST SU FACEBOOK. IL P	2
	Ilfattoalimentare.it	22/10/2018	ARANCE DELLO ZIMBABWE A CATANIA. E' GIUSTIFICATO L'ALLARME? POLEMICHE DOPO UN POST SU FACEBOOK. IL P	3
	Cataniatoday.it	20/10/2018	ARANCE VALENCIA PROVENIENTI DALLO ZIMBABWE IN VENDITA A CATANIA	5
	247.libero.it	19/10/2018	NELLA TERRA DELLE ARANCE IN VENDITA AGRUMI DALLO ZIMBABWE	7
	Agrigentooggi.it	19/10/2018	NELLA TERRA DELLE ARANCE IN VENDITA AGRUMI DALLO ZIMBABWE	8
	Corrieredisciacca.it	19/10/2018	IN SICILIA, TERRA DELLE ARANCE, ARRIVANO ANCHE QUELLE DELLO ZIMBABWE	9
	Freshplaza.it	19/10/2018	ARANCE DALLO ZIMBABWE NEI SUPERMERCATI DI CATANIA	11
17	Gazzetta del Sud	19/10/2018	NEI SUPERMERCATI SICILIANI ARANCE DALLO ZIMBABWE	13
10	Giornale di Sicilia	19/10/2018	IN SICILIA IN VENDITA ARANCE DALLO ZIMBABWE SCOPPIA LA POLEMICA (G.Leone)	14
28	Giornale di Sicilia - Ed. Sicilia Orientale	19/10/2018	LE ARANCE DALLO ZIMBABWE NEI SUPERMERCATI CITTADINI	15
4	Il Quotidiano di Sicilia	19/10/2018	ARANCE ZIMBABWE VENDUTE A CATANIA	16
	Italiafruit.net	19/10/2018	ARANCE, NON TUTTO IL MALE VIENE PER NUOCERE	17
1	La Sicilia	19/10/2018	NEI MERCATI DELL'ISOLA ARANCE DELLO ZIMBABWE MENTRE L'EXPORT SOFFRE	19
	Le-Ultime-Notizie.eu	19/10/2018	AL SUPERMERCATO RNARANCE DALLO ZIMBABWE	21
	Retefin.it	19/10/2018	IN SICILIA ARRIVANO LE ARANCE DELLO ZIMBABWE, PREOCCUPAZIONE A RIBERA	22
	Siciliafan.it	19/10/2018	ARANCE SICILIANE? NO, DELLO ZIMBABWE: E' POLEMICA	23

Data 22-10-2018

Pagina

Foglio 1



esclusivo del destinatario,

non

riproducibile.

Ritaglio stampa

ad uso

Pagina

1/2 Foglio



Contatti Chi siamo





IL MENO CHE DIVENTA UN PLUS



il **fatto** alimentare



Sicurezza Alimentare ▼

Etichette & Prodotti ▼

Pubblicità & Bufale

Nutrizione

Pianeta ▼

Recensioni & Eventi -

Home / Supermercato /

Arance dello Zimbabwe a Catania. È giustificato l'allarme? Polemiche dopo un post su Facebook. Il parere dell'agronomo Corrado Vigo

📤 Beniamino Bonardi 🗿 22 ottobre 2018 🖿 Supermercato 💂 Lascia un commento



"Sotto casa a Catania, stasera, all'interno di un punto vendita di una importante catena della Gdo, arance dello Zimbabwe. A Catania. Fa riflettere, no? A me sì! Ma non contro lo Zimbabwe...". Ha sollevato clamore questo post su Facebook della presidente del Distretto degli agrumi di Sicilia, Federica Argentati, accompagnato da una foto di arance "Valencia" provenienti dal paese africano e vendute a 1,79 euro al chilo.

In una nota, l'autrice del post precisa come il fatto "che lo Zimbabwe venga a vendere le arance a Catania fa sorridere ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio. Purtroppo la Gdo fa il suo mestiere e mette sullo scaffale i prodotti







Email: *

riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

ILFATTOALIMENTARE.IT(WEB)

Data

22-10-2018

Pagina Foglio

2/2

di cui riesce ad approvvigionarsi con facilità e a prezzi per lei convenienti. Difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere, anche se sicuramente è necessario trattare condizioni di reciprocità e controlli fitosanitari stringenti sui prodotti che entrano in Italia. Quello che deve fare la filiera agrumicola siciliana, che sicuramente produce agrumi di alta qualità e super controllati, è puntare ai consumatori'.

Nei commenti al post si alternano espressioni come "Allucinante" e "Raccapricciante", accuse alla globalizzazione e alla concorrenza distorta, che porta a vendere, addirittura a Catania, arance africane anziché quelle siciliane.

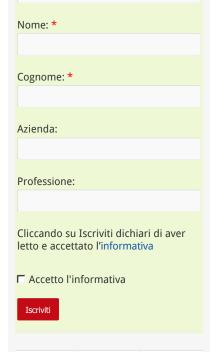
Il Fatto Alimentare ha sentito l'opinione dell'agronomo Corrado Vigo, consigliere dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, secondo il quale "tutto questo allarme, così pompato dai mass media, anche a livello siciliano, non è giustificato. Noi abbiamo le stagioni invertite rispetto al Sud Africa, da cui arrivano le arance durante tutta la nostra l'estate. Queste importazioni finiscono, più o meno, quando stanno per iniziare a maturare i nostri agrumi. Quest'anno, però, non ci sono ancora nostre arance pronte per essere raccolte e commercializzate, poiché non hanno raggiunto la maturazione. Però, il Sud Africa ha già smesso di mandare arance da oltre una ventina di giorni, ma la grande distribuzione di tutta Europa le richiede comunque ed evidentemente lo Zimbabwe ha trovato la breccia aperta per soddisfare questa carenza commerciale. Quindi, non mi stupisco più di tanto. Mi stupirei se questo avvenisse quando cominciano ad essere mature le nostre arance."



Fa scalpore un post su Facebook che denuncia arance dello Zimbabwe a Catania, ma per l'esperto si spiega con la produzione italiana in ritardo

"Mi stupisco, invece, che lo stesso allarme non ci sia per quanto riguarda le mele e le pere del Cile, visto che le mele che produciamo in Italia e in Europa soddisfano tranquillamente i nostri bisogni. Noi mangiamo mele che, a differenza delle arance, possono essere fatte maturare e conservate a lungo nelle celle frigorifere, però nel frattempo arrivano le mele dal Cile. Lo stesso vale per le pere, che si conservano un po' meno a lungo delle mele. Ma di questo nessuno si stupisce e dice niente".

Resta il problema di sapere quali siano le normative sanitarie a cui si attiene lo Zimbabwe nella produzione di arance. Il 19 novembre si terrà, presso la Commissione europea, la riunione annuale del Tavolo tecnico degli esperti di agrumi, di cui Vigo fa parte e dove è l'unico agronomo presente, e che dice: "A questo punto solleverò senz'altro il problema".









Recenti

Tag



I sassolini nell'acqua del rubinetto sono innocui. Non causano calcoli e non sono indice di cattiva qualità. Il parere dell'Iss © 22 ottobre 2018



Regno Unito, in arrivo la sugar tax su dolciumi e cioccolato. Lo annunciano, infuriate, le

industrie

② 22 ottobre 2018



Arance dello Zimbabwe a Catania. È giustificato l'allarme? Polemiche dopo un post su

Facebook. Il parere dell'agronomo Corrado Vigo

② 22 ottobre 2018

Data

20-10-2018

Pagina

Foglio 1/2

NUOVO KIA SPORTAGE.

Sempre più Sportage.

Gamma Sportage
Tua da 250€ al mese
Tutto incluso - TAEG 7.28%

CATANIATODAY



Cronaca

Q



Cronaca

Arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe in vendita a Catania

"C'è sicuramente da riflettere. Dobbiamo rafforzare la filiera siciliana per valorizzare meglio le nostre le produzioni". Lo afferma Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia















"Vicino casa a Catania, in un punto vendita di una catena della Grande distribuzione, ho trovato in vendita arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe, a 1,79 euro al chilo. C'è sicuramente da riflettere. Dobbiamo rafforzare la filiera siciliana per valorizzare meglio le nostre le produzioni". Lo afferma Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. "Che lo Zimbabwe venda arance a Catania fa sorridere - aggiunge - ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio. La Gdo fa il suo mestiere ed è difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere. La filiera agrumicola siciliana, che produce agrumi di alta qualità e super controllati, deve puntare ai consumatori con Dop e Igp e prodotti biologici. Un

I più letti di oggi



Esonda il Simeto, traffico bloccato sulla Catania-Siracusa | VIDEO



Maltempo, allerta meteo gialla: allagamenti e disagi nella provincia etnea



Maltempo a Catania, Fontanarossa: dirottati cinque voli a Palermo



Chiuso un panificio in pessime condizioni igieniche a Nesima



Ecco gli attori più alti: arrivano quasi a 2 metri

ALFEMMINIL



SOLIDWORKS 2019 |Progetta ed innova piu' rapidamente

SOLIDWORK

Sponsorizzato da Outbrain

Odice apponamento: 149083

CATANIATODAY.IT (WEB)

Data

20-10-2018

Pagina Foglio

2/2

patrimonio - chiosa - che dobbiamo riuscire a 'vendere' sul mercato puntando sulla qualità".









Su Uwell puoi ricevere a casa farmaci in libera UWELL.IT



Coppie intramontabili: i vip che si amano ancora!



Ecco il frutto che fa perdere peso senza sforzo OGGIBENESSERE.COM



Viaggia sicuro tutto l'anno con in pneumatici Kleber All KLEBER.IT

Contenuti sponsorizzati da @utbrain |



Ecco quanto dovrebbe costare il tuo apparecchio...

HEAR CLEAR



Nuova SEAT Arona TDI. A 159€ al mese e 4.000€ di...

SEAT

Sponsorizzato da Outbrain

Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

Aggiorna discussione

Notizie di oggi



CRONACA

Alluvione nel Calatino, assessore Falcone: "Nessuno verrà lasciato da solo"



CRONAC

Alluvione, i geologi: "Presìdi territoriali per fronteggiare il dissesto idrogeologico"



SPONSOR

Viaggi self-made: 3 passi fondamentali per prepararsi



CRONAC

Piazza Ogninella, zona a traffico limitato ma le auto sfrecciano lo stesso: ragazza investita

I più letti della settimana



Catania-Messina, incidente mortale: c'è anche un ferito



Previsioni, non si ferma il maltempo: ancora allerta 'arancione'



Allerta meteo, le scuole chiuse in provincia di Catania



Maltempo e pioggia, la protezione civile emana l'allerta 'gialla'



Policlinico, paziente cade dalle scale e muore: dubbi sulle cause del decesso



Falso comunicato sul maltempo, Comune sporge denuncia: oggi scuole aperte

CATANIATODAY

CANA

ALTRI SI

APPS & SOCIAL

Pagina

Foglio 1



CERCA NOTIZIE # Griglia - Timeline -

AIUTO 🏶 | REGISTRATI | ENTRA

RSS

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni 🗄

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook

Informazione locale Stampa estera

Nella terra delle arance in vendita agrumi dallo **Zimbabwe**

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

AgrigentoOggi.it 228349 38 minuti fa

Dobbiamo rafforzare la filiera siciliana per valorizzare meglio le nostre le produzioni'. Lo afferma Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. A riportare la notizia è stata L'ANSA. 'Che lo Zimbabwe venda arance a Catania fa ...

Leggi la notizia

twitter*

Emilio Di Lorenzo RT @BRN_BRTN: Questi sono diktat dell' #Ue Una ragione in più per uscirne. Sicilia, a Catania in vendita le arance dello Zimbabwe | Imola..

Persone: dop federica argentati Organizzazioni: gdo distretto Luoghi: zimbabwe catania Tags: arance agrumi



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi Tag Organizzazioni Prodotti Persone Luoghi

Google+

ALTRE FONTI (12)

Esportazione, vendute a Catania arance dello Zimbabwe



Di Pietro Geremia catania, Sicilia Esportazione vendute a Catania arance dello Zimbabwe added by Pietro Geremia on 19 ottobre 2018 View all posts by Pietro Geremia → Condividi: Facebook ... Sicilia Reporter - 4 ore fa

Persone: pietro geremia agrumi Organizzazioni: distretto gdo Luoghi: catania zimbabwe Tags: arance filiera

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



CITTA'

Milano

Napoli Bologna

Venezia

Torino

Bari

Conosci Libero Mail? Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Perugia

Cagliari

Trento

Potenza

Aosta

Campobasso

Altre città

Scopri di più

Palermo

Genova

Ancona

Trieste

L'Aquila

Catanzaro

Al supermercato arance dallo Zimbabwe





Al contrario, in Italia entra di tutto, dai pomodori del Camerun alle arance dello Zimbabwe, come denunciato dalla nostra presidente del distretto agrumicolo Federica Argentati. Il nostro impegno -

LiveSicilia-Catania - 16 ore fa

Persone: presidente federica argentati Organizzazioni: distretto alibaba Prodotti: rosse Luoghi: catania zimbabwe Tags: arance vergogna

Distretto agrumi Sicilia, arance Zimbabwe vendute a Catania

Distretto agrumi Sicilia, arance Zimbabwe vendute a Catania

Giornale di Sicilia - 21 ore fa

Organizzazioni: distretto Luoghi: sicilia zimbabwe Tags: agrumi arance

'Che lo Zimbabwe venda arance a Catania fa

95047.it - 21 ore fa

ARANCE ZIMBABWE IN VENDITA A CATANIA



sorridere aggiunge ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema ...

Persone: dop agrumi Organizzazioni: gdo distretto

Luoghi: zimbabwe catania Tags: arance filiera

Arance Zimbabwe in vendita a Catania



"Che lo Zimbabwe venda arance a Catania fa sorridere aggiunge ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema ...

RagusaNews.com - 21 ore fa

Persone: dop agrumi Organizzazioni: gdo distretto Luoghi: catania zimbabwe Tags: filiera arance

Agrumi, a Catania vendono le arance dello Zimbabwe

FOTO

Nella terra delle arance in vendita agrumi dallo Zimbabwe AgrigentoOggi.it - 21 ore

1 di 1



Pagina

Foalio 1

QUOTIDIANO.NET

AGRIGENTO OGGIIT

CRONACA **POLITICA** CALCIO **EDITORIALI EVENTI** L'ANGOLO DI DON DIEGO CINEMA **GUSTO & DINTORNI VIGNETTE** SPORT E TEMPO LIBERO TOP COMUNI **TURISMO** VALLE DEI TEMPLI DALLA SICILIA COMUNICATI **EVIDENZA**

Home » Gusto & Dintorni » Nella terra delle arance in vendita agrumi dallo Zimbabwe

Nella terra delle arance in vendita agrumi dallo Zimbabwe

19 ottobre 2018 - GUSTO & DINTORNI

Condividi su

Twitter Google+ Invia per email



"Vicino casa a Catania, in un punto vendita di una catena della Grande distribuzione, ho trovato in vendita arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe, a 1,79 euro al chilo. C'è sicuramente da riflettere. Dobbiamo rafforzare la filiera siciliana per valorizzare meglio le nostre le produzioni". Lo afferma Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. A riportare la notizia è stata L'ANSA. "Che lo Zimbabwe venda arance a Catania fa sorridere - aggiunge - ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio. La Gdo fa il suo mestiere ed è difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere. La filiera agrumicola siciliana, che produce agrumi di alta qualità e super controllati, deve puntare ai consumatori con Dop e Igp e prodotti biologici. Un patrimonio - chiosa - che dobbiamo riuscire a 'vendere' sul mercato puntando sulla qualità".

LEGGI ANCHE



Nella terra delle arance in vendita agrumi dallo Zimbabwe



Cinque anni per permesso export cannoli



Festa dei morti: Mangione pronto a stupire con le "opere" di pasta di mandorle



Chef gourmet ed eccellenze: torna **Taormina Gourmet**



Comincia dal "Columbus Day" di Chicago il tour americano dei Quartet Folk



Vino: Doc, già 50 mln bottiglie in Sicilia



Alla scoperta della Scala dei Turchi: Licia Colò a bordo con la Crew Lopez



Tasca d'Almerita lancia minibond 3 mln

CORRIEREDISCIACCA.IT(WEB2)

Ritaglio

stampa

uso esclusivo

del

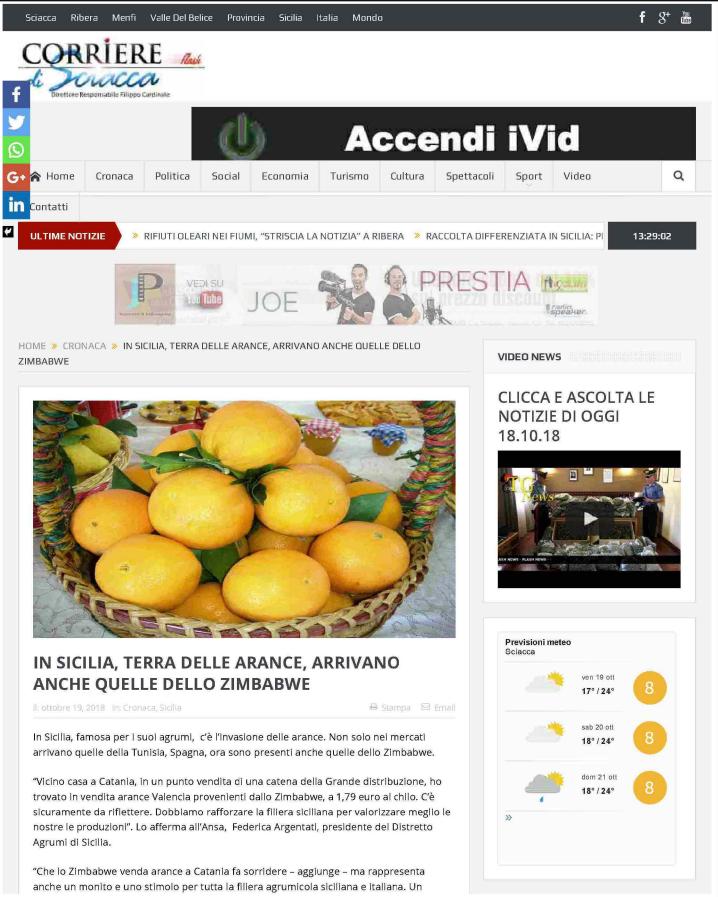
destinatario,

riproducibile.

Data 19-10-2018

Pagina

Foglio 1/2



CORRIEREDISCIACCA.IT(WEB2)

Data 19-10-2018

Pagina

Foglio 2/2

richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio. La Gdo fa il suo mestiere ed è difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere. La filiera agrumicola siciliana, che produce agrumi di alta qualità e super controllati, deve puntare ai consumatori con Dop e Igp e prodotti biologici. Un patrimonio – chiosa – che dobbiamo riuscire a 'vendere' sul mercato puntando sulla qualità".

Condividi

















Pagina

Foglio 1/2















Cerca

Registrazione



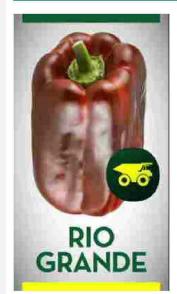


Ricerca Di Personale

Foto







Concimi AICL

ai metalli pesanti

& contaminanti

Attenzione

Il commento del Distretto agrumi di Sicilia

Arance dallo Zimbabwe nei supermercati di

"Sotto casa a Catania, all'interno di un punto vendita di una importante catena della GDO, ho trovato in vendita arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe, al prezzo di 1,79 euro al chilo. C'è sicuramente da riflettere. Quel che è certo, è che dobbiamo rafforzare la filiera siciliana per valorizzare meglio le nostre le produzioni". E' quanto afferma Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia

"Che lo Zimbabwe venga a vendere



















le arance a Catania fa sorridere continua Argentati - ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per

tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema, perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio. Purtroppo la GDO fa il suo mestiere e mette sullo scaffale i prodotti di cui riesce ad approvvigiomarsi con facilità e a prezzi per lei convenienti. Difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere, anche se sicuramente è necessario trattare condizioni di reciprocità e controlli fitosanitari stringenti sui prodotti che entrano in Italia. Quello che deve fare la filiera agrumicola siciliana, che sicuramente produce agrumi di alta qualità e super controllati, è puntare ai consumatori. Le nostre arance, in primis quelle rosse, sono uniche: dobbiamo dimostrarlo e comunicarlo in Italia e all'estero".



Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia

Avvisi

 Clicca qui per iscriverti e ricevere quotidianamente la newsletter











Ricerca di personale

FRESHPLAZA.IT (WEB)

Data

19-10-2018

Pagina

Foalio 2/2

- Market Technical Advisor Italia
- Tecnico con esperienza in colture fuorisuolo (pomodoro)
- Responsabile Commerciale per le zone di Ragusa Est - prov SR-CT-
- Tecnico commerciale per la provincia di Foggia
- Responsabile tecnico-commerciale per il centro Italia
- Tecnico Commerciale
- Tecnico commerciale per Abruzzo ed Emilia Romagna
- Agente/procacciatore province Bologna e Ferrara
- Agenti di commercio nel campo formulati per agricoltura
- Export Manager continua

Top 5 -ieri

- Nuovi binari per il porto di Genova
- Comincia la stagione dei kiwi greci
- □ I prezzi dei primi kaki spagnoli sono piu' bassi del solito
- Ultimi prezzi ortofrutticoli all'ingrosso rilevati fino al 18 ottobre 2018
- Ocado, la piattaforma del futuro?

Top 5 -ultima settimana

- Germania: la stagione delle fragole
- Cimice asiatica: Confagricoltura Veneto chiede aiuto alla Regione
- I clienti vogliono sapere come e' fatto un dattero dentro e fuori
- Banane: andamento dei prezzi all'ingrosso
- Valencia (Spagna): comincia la raccolta della melagrana Wonderful

Top 5 -ultimo mese

- Uva e radicchi d'Italia al centro della promozione istituzionale di Ortofrutta Italia
- CREA: incontro tecnico 'Difesa dei frutteti da Drosophila suzukii e Ceratitis capitata'
- Buona produzione per la pesca di Leonforte IGP
- Alla scoperta dell'uva pugliese che verra': presentazione accordo CREA-Nuvaut
- Il pappagallo che si crede un cane

Commenti recenti

- Nuove selezioni agrumicole: Arancio Lane Late (2)
- Bolzano: e' partita la raccolta delle mele venostane (233)

"Per questo – aggiunge la presidente del Distretto Agrumi - non ci stanchiamo mai di ripetere: serve un Piano di settore nazionale che punti alla valorizzazione della nostra agrumicoltura, con le misure che da tempo indichiamo, dalla fase di produzione a quella di trasformazione; monitoraggio delle produzioni, supporto alla riconversione degli agrumeti colpiti dal Tristeza Virus, controlli fitosanitari sui prodotti di importazione, capacità di aggregazione, valorizzazione commerciale, campagne di comunicazione e di educazione alimentare. indicazione di provenienza sulle etichette dei prodotti trasformati, diffusione del consumo dei prodotti freschi e trasformati dal fresco nelle scuole e negli ospedali".

"E, in merito all'export anche su lunghe distanze, Alibaba ci ha chiesto quantitativi di arance per il mercato cinese, ma ancora siamo in attesa di conferme rispetto alla possibilità di inviarle per via aerea. Arance, limoni e mandarini siciliani sono il top della qualità, come dimostrano i marchi di garanzia DOP e IGP e le crescenti produzioni biologiche. Un patrimonio che dobbiamo riuscire a 'vendere' sul mercato, puntando sulla qualità" conclude Argentati.

Data di pubblicazione : 19/10/2018



invia questo articolo via email 🖶 stampa

Ricevi gratuitamente la newsletter giornaliera nella tua email | Clicca qui

Altre notizie relative a questo settore:

10/19/2018 Usa: enorme richiesta di agrumi d'importazione

10/19/2018 Arance dallo Zimbabwe nei supermercati di Catania

10/19/2018 Letti rialzati in agrumicoltura: un bene per le piante, ma c'e' un prezzo inaspettato da pagare

10/18/2018 Il prezzo dei pomelo cinesi e' diminuito

10/18/2018 Spagna: buone prospettive in termini di volume per gli agrumi di Castellon

10/17/2018 I lime a marchio Corona saranno ufficialmente lanciati al PMA

10/17/2018 La campagna dei mandarini vista dalla Spagna

10/16/2018 Non un anello della catena di fornitura, ma l'intera catena

10/16/2018 Agrumi israeliani: prezzi piu' alti per l'alta qualita' e la forte domanda

10/15/2018 L'inizio della stagione del lime brasiliano dipende dalle piogge di ottobre 10/15/2018 Al via la campagna commerciale del limone Primofiore presso OP Red CoP

10/15/2018 Benvenuta emma®, la clementina premium della Piana di Sibari

10/12/2018 L'arrivo di mandarini e clementine dell'emisfero nord e' previsto tra due settimane

10/11/2018 Anticipo produttivo di due settimane per gli agrumi turchi

10/11/2018 Croazia: vendita su social media e consegna diretta per i mandarini di Neretva

10/11/2018 Arance biologiche fertilizzate da un fiume che esonda sporadicamente

10/11/2018 L'unico limone italiano mono-comunale e' quello di Rocca Imperiale

10/10/2018 Turchia sempre piu' forte nella produzione ed esportazione di agrumi 10/10/2018 II plus degli agrumi pigmentati, secondo la siciliana COA

10/10/2018 Spagna: Huelva stima una crescita del 10 per cento nella produzione agrumicola

<< Attestazioni | FreshPlaza.it



















17 Pagina 1

Foalio

Dopo il grano del Kazakistan e i pomodorini del Camerun

Nei supermercati siciliani arance dallo Zimbabwe

Il Distretto Agrumi: rilanciamo i nostri prodotti

CATANIA

Non bastava il grano ammuffito del Kazakistan, o i pomodorini del Camerun. Ora anche il prodotto simbolo della Sicilia, l'arancia, si ritrova al centro di una spietata concorrenza che questa volta muove dall'Africa. «Arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe, al prezzo di 1,79 euro al chilo nei supermercati. C'è sicuramente da riflettere»: lo denuncia Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, seriamente preoccupata per la presenza di agrumi non siciliani nei punti venditi locali. «Dobbiamo rafforzare la filiera sinostre le produzioni - ha proseguito Argentati- che lo Zimbabwe venga a vendere le arance a Catania fa sorridere, ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e ita-

La presidente del Distretto Agrumi richiama tutti gli attori protagonisti della filiera a fare rete, in quanto nel mondo «non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio».

Al fine di contrastare l'arrivo di prodotti agricoli non italiani la presidente Argentati invoca l'im-

ciliana per valorizzare meglio le posizione di dazi e barriere, con controlli fitosanitari sulla merce che entra in Italia. «Quello che deve fare la filiera agrumicola siciliana – ha proseguito la responsabile del Distretto Agrumi - è puntare ai consumatori. Le nostre arance, in primis quelle rosse, sono uniche. Serve un piano di settore nazionale che punti alla valorizzazione della nostra agrumicoltura». Senza dimenticare una maggiore sinergia tra gli stessi produttori e più controlli sulla grande distribuzione.

> L'agrumicoltura è settore strategico che dovrebbe essere seguito in tutte le sue fasi, dalla fase di produzione a quella di trasformazione: monitoraggio delle produzioni, supporto alla riconversione degli agrumeti colpiti dal Tristeza Virus, controlli fitosanitari sui prodotti di importazione, capacità di aggregazione, valorizzazione commerciale, campagne di comunicazione e di educazione alimentare. E non solo, bisognerebbe imporre l'indicazione di provenienza sulle etichette dei prodotti trasformati, agevolando la diffusione del consumo dei prodotti freschi.

«In merito all'export si punta al mercato cinese, ma ancora siamo in attesa di conferme - ha concluso Argentati – rispetto alla possibilità di inviarle anche via aerea. Arance, limoni e mandarini siciliani sono il top della qualità, come dimostrano i marchi di garanzia Dop e Igp e le crescenti produzioni biologiche. Un patrimonio che dobbiamo riuscire a vendere sul mercato puntando sulla qualità».

L'assessore: controlli serrati

Non mi stupisce. È frutto di accordi internazionali che sono stati siglati anni fa. In questo periodo noi non abbiamo ancora quell'arancia e la grande distribuzione la cerca in altri mercati». L'assessore Edy Bandiera da quando si è insediato segue due direttive: controlli sui prodotti agricoli che arrivano da fuori Regione e valorizzazione dei prodotti siciliani. Nella notizia delle arance dello Zimbabwe non ci sono illeciti, ma solo la volontà del distributore e acquirente di risparmiare. «Da quando si è insediato il Governo abbiamo disposto oltre 300 controlli in

porti, aeroporti, mercati ortofrutticoli, supermercati. Abbiamo respinto merce, sequestrato carichi, denunciato per frode in commercio. Sono sanzioni pesanti. Non ci siamo lasciati intimorire. Recentemente abbiamo anche denunciato il responsabile di una struttura della grande distribuzione di Catania per dei limoni verdelli del nord Africa "spacciati" per limoni biologici siracusani. E poi basta ricordare le arance rosse di Palagonia che arrivavano dalla Calabria. Non ci fermeremo. Noi vogliamo solo tutelare la salute dei cittadini e le aziende siciliane». (a.r.)



Federica Argentati La presidente del Distretto Sicilia e le arance dello Zimbabwe esposte in un supermercato

Quotidiano

19-10-2018 Data

10 Pagina

1 Foalio

Agricoltura

In Sicilia in vendita arance dallo Zimbabwe Scoppia la polemica

Giuseppe Leone

PALERMO

Dopo il pomodoro dalla Cina e le olive dalla Tunisia, giusto per fare due esempi, il carrello della spesa si riempie di un altro prodotto tipico della nostra terra che, però, viene importato da un paese straniero. Così, è capitato a Catania di entrare in un punto vendita Gdo e trovare arance Valencia a 1.79 euro al chilo provenienti dallo Zimbabwe. Messa così, viene da sorridere, ma questo episodio deve rappresentare un monito e uno stimolo a valorizzare al meglio le produzioni siciliane secondo Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. «Questo è un richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio. Difficile - spiega la Argentati - contrastare il mercato invocando dazi e barriere, anche se sicuramente è necessario trattare condizioni di reciprocità e controlli fitosanitari stringenti sui prodotti che entrano in Italia. Le nostre arance, in primis quelle rosse, sono uniche: dobbiamo dimostrarlo e comunicarlo in Italia e all'estero».

La qualità e il controllo, però, sembrano non bastare se poi chi vende si rivolge al mercato straniero. Ecco, dunque, la ricetta secondo il Distretto Agrumi. «Serve un piano di settore nazionale che punti alla valorizzazione della nostra agrumicoltura: monitoraggio delle produzioni, supporto alla riconversione degli agrumeti colpiti dal Tristeza Virus. controlli fitosanitari sui prodotti

di importazione, capacità di aggregazione, valorizzazione commerciale, campagne di comunicazione e di educazione alimentare, indicazione di provenienza sulle etichette dei prodotti trasformati, diffusione del consumo dei prodotti freschi e trasformati dal fresco nelle scuole e negli ospedali. Arance, limoni e mandarini siciliani - conclude la Argentati - sono il top della qualità, come dimostrano i marchi di garanzia Dop e Igp e le crescenti produzioni biologiche. Un patrimonio che dobbiamo riuscire a vendere sul mercato puntando sulla qualità». (GILE)







Data



Agrumi. Federica Argentati presidente del distretto di Sicilia

Commercio

Le arance dallo Zimbabwe nei supermercati cittadini

L'amara scoperta è stata fatta da Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. «Il tipo Valencia venduto a 1,79 euro al chilo»

Alessandra Bonaccorsi

Sul banco ortofrutta di un supermercato catanese vengono vendute arance provenienti dallo Zimbabwe. Il caso è stato sollevato da Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, che, all'interno di un punto di vendita vicino casa dove era andata a fare la spesa, nota la provenienza degli agrumi e interviene in merito. «Vicino casa a Catania - racconta - in un punto vendita di una catena della Grande distribuzione, ho trovato in vendita arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe a 1.79 euro al chilo. C'è sicuramente da riflettere. Dobbiamo rafforzare la filiera siciliana per valorizzare meglio le nostre le produzioni». Federica Argentati aggiunge: «Che lo Zimbabwe venda arance a Catania fa sorridere ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non sia-

mo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio. La Gdo fa il suo mestiere ed è difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere. La filiera agrumicola siciliana, che produce agrumi di alta qualità e super controllati, deve puntare ai consumatori con Dop e Igp e prodotti biologici. Un patrimonio chiosa - che dobbiamo riuscire a vendere sul mercato puntando sulla qualità».

Cosa dovrebbe fare dunque la filiera agrumicola siciliana? Federica Argentati non ha dubbi: puntare ai consumatori. E spiega: «Le nostre arance, in primis quelle Rosse, sono uniche: dobbiamo dimostrarlo e comunicarlo in Italia e all'estero.

Filiera siciliana La Gdo fa il suo mestiere e contrastare il mercato invocando dazi e barriere diventa difficile

Filiera corta, sì degli agricoltori

 Giovanni Selvaggi, presidente Confragricoltura etnea soddisfatto per la decisione dell'Ars di approvare il disegno di legge sulla vendita diretta dei prodotti agricoli dando ai Comuni un ruolo strategico e di coordinamento. «Nelle aziende non era possibile la vendita diretta scoraggiavano gli agricoltori. Adesso invece la norma stabilisce che l'attività di vendita diretta dei prodotti agricoli non comporta cambio di destinazione d'uso dei locali». Giuseppe Di Silvestro, presidente Cia Sicilia Orientale: «Regolamentare la filiera corta è

di grande importanza. Valorizza il lavoro dei produttori e garantisce i consumatori sulla qualità dei prodotti che acquistano». (*ALBO*)

Per questo – aggiunge la presidente del Distretto Agrumi - non ci stanchiamo mai di ripetere, serve un Piano di settore nazionale che punti alla valorizzazione della nostra agrumicoltura, con le misure che da tempo indichiamo, dalla fase di produzione a quella di trasformazione: monitoraggio delle produzioni, supporto alla riconversione degli agrumeti colpiti dal Tristeza Virus, controlli fitosanitari sui prodotti di importazione, capacità di aggregazione, valorizzazione commerciale, campagne di comunicazione e di educazione alimentare. indicazione di provenienza sulle etichette dei prodotti trasformati, diffusione del consumo dei prodotti freschi e trasformati dal fresco nelle scuole e negli ospedali».

Pare inoltre che il colosso e-commerce cinese Alibaba sia interessato a grossi quantitativi di arance per il mercato cinese. Ma, secondo quanto spiega Federica Argentati, si è ancora in attesa di conferme «rispetto alla possibilità di inviarle anche via aerea». (*ALBO*)

Pagina 4 1 Foglio

Agrumicultura

Arance Zimbabwe vendute a Catania

CATANIA - "Vicino casa a Catania, in un punto vendita di una catena della Grande distribuzione, ho trovato in vendita arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe, a 1,79 euro al chilo. C'è sicuramente da riflettere. Dobbiamo rafforzare la filiera siciliana per valorizzare meglio le nostre le produzioni".

Lo afferma Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. "Che lo Zimbabwe venda arance a Catania fa sorridere - aggiunge - ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio.

La Gdo fa il suo mestiere ed è difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere. La filiera agrumicola siciliana, che produce agrumi di alta qualità e super controllati, deve puntare ai consumatori con Dop e Igp e prodotti biologici.

Un patrimonio - chiosa - che dobbiamo riuscire a 'vendere'sul mercato puntando sulla qualità".



Pagina

Foglio 1/2

Questo sito fa uso di cookie tecnici e di cookie di terze parti a fini analitici(Google Analytics), il sito NON fa uso di cookie profilanti. Voglio approfondire e acconsento

Ho letto







| Venerdi 19 Ottobre 2018 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito | Seguici su:

home / l'Opinione / Arance, non tutto il male viene per nuocere



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

























Venerdi 19 Ottobre 2018

L'OPINIONE









Arance, non tutto il male viene per nuocere

La notizia che le arance dello Zimbabwe si trovano anche a Catania, patria della regina degli agrumi, ha sollevato più di una polemica soprattutto nei canali social (vedi nostro articolo di ieri). Adesso è il momento delle riflessioni a mente fredda.

"Per evitare confusione, è giusto ricordare che lo Zimbabwe si trova nel Sud dell'Africa, quindi parliamo di un'**offerta controstagione**, maturata al sole di agosto-settembre – spiega **Nello Alba**, amministratore unico di Oranfrizer – Ed è meglio chiarire che la Gdo soddisfa la domanda dei consumatori, se adesso cercano un'arancia possono avere solo quella che proviene dall'altro emisfero; polemizzare può disorientare e denigrare chi fa questo mestiere in Italia e in tutte le parti del mondo. Se adesso fossero disponibili le nostre arance bionde e rosse sarebbe giusto allarmarsi, ma non è così. Anzi, non appena inizieranno ad essere raccolte le Naveline siciliane, calabresi o pugliesi quelle arance controstagione dovrebbero sparire dagli scaffali".



Per avere le arance italiane bisognerà aspettare i primi di novembre, quando raggiungeranno il giusto grado Brix. "Un po' quello che accade con i limoni – aggiunge l'imprenditore siciliano -Siamo alla conclusione della campagna controstagione con frutti che garantiscono il 50% di succo, mentre i nostri non sono ancora idonei con il succo al 20%. Di sicuro, tutto questo rumore deve essere uno stimolo per la filiera, soprattutto per avviare quelle azioni di riqualificazione indispensabili per la competitività delle nostre aziende"







Data

19-10-2018

Pagina

Foglio

2/2



Anche Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, parla di un'occasione e per tutta la filiera agrumicola siciliana e nazionale: "Un richiamo a fare sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio. La Gdo fa il suo mestiere e mette sullo scaffale i prodotti di cui riesce ad approvvigiornarsi con facilità. Difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere, anche se sicuramente è necessario trattare condizioni di reciprocità e controlli fitosanitari stringenti sui prodotti che entrano in Italia. Quello che deve fare la filiera agrumicola siciliana, che sicuramente produce agrumi di alta qualità e supercontrollati, è puntare ai consumatori. Le nostre arance, in primis quelle rosse, sono uniche: dobbiamo dimostrarlo e comunicarlo in Italia e all'estero. Per questo - aggiunge - serve un Piano di settore nazionale che punti alla valorizzazione della nostra agrumicoltura, con le misure che da tempo indichiamo, dalla fase di produzione a quella di trasformazione, dal monitoraggio delle produzioni al supporto alla riconversione degli agrumeti colpiti dal Tristeza Virus, dall'aggregazione alle campagne di comunicazione".





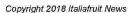






E, in merito all'export sulle lunghe distanze, la presidente del Distretto conclude: "Alibaba ci ha chiesto quantitativi di arance per il mercato cinese, ma siamo ancora in attesa di conferme rispetto alla possibilità di inviarle per via aerea. Arance, limoni e mandarini siciliani sono il top della qualità, come dimostrano i marchi europei Dop e Igp e le crescenti produzioni biologiche. Un patrimonio che dobbiamo riuscire a vendere sul mercato puntando sulla qualità".









Leggi altri articoli di: Raffaella Quadretti













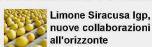


Arance africane a Catania, bufera social



«Uva, campagna difficile ma i buyer possono fare di più»







Continua l'espansione di Conad in Sicilia





Colle d'Oro: prezzi buoni per i primi pomodori



Uva, si lavora a un dossier per il ministro



Agrumi: più cooperazione tra Sicilia e Africa



Uva da tavola siciliana, pressing per lo stato di calamità





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

Data 19-10-2018

Pagina 1 Foglio 1/2

L'appello e la rabbia dei produttori



Nei mercati dell'Isola arance dello Zimbabwe mentre l'export soffre

SERVIZIO PAGINA 7





Pagina Foalio 2/2

IL CASO

Import di arance dallo Zimbabwe ma l'export stenta

Argentati (Distretto agrumi): «Qui arriva di tutto mentre noi fatichiamo a piazzare i nostri prodotti»

CATANIA. Scoppia il "caso" delle a-rance prodotte in Zimbabwe sui banchi di un supermercato catanebanchi di un supermercato catane-se, Uno shock emotivo, quantome-no, come se a Parigi arrivasse un foie gras prodotto in Thailandia. A "scoprire" per caso l'arrivo delle a-rance africane alle falde dell'Etna è stata la presidente del Distretto A-grumi di Sicilia, Federica Argentati che l'ha reso subito noto con un post su Facebook, con tanto di fo-

IL POST DELLA ARGENTATI SU FACEBOOK "Sotto casa a Catania, all'interno di

un punto vendita di una importan-te catena della GDO, ho trovato in vendita arance Valencia prove-nienti dallo Zimbabwe, al prezzo di 1,79 euro al chilo. C'è sicuramente da riflettere. Quel che è certo è che dobbiamo rafforzare la filiera sici-liana per valorizzare meglio le no-stre le produzioni", commenta Ar-gentati. "Che lo Zimbabwe venga a vendere le arance a Catania fa sor-ridere – continua - ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dob-biamo crescere, migliorare, orga-nizzarci meglio". Certo, la campagna agrumicola siciliana è solo agli inzi e la grande distribuzione fa il suo mestiere, mettendo sullo scaffale mette sullo scaffale i prodotti di cui riesce ad approvvigiornarsi con facilità e a prezzi per lei conve-nienti. "Difficile contrastare il mer-cato invocando dazi e barriere, anche se sicuramente è necessario trattare condizioni di reciprocità e controlli fitosanitari stringenti sui prodotti che entrano in Italia. Quello che deve fare la filiera agru-micola siciliana, che sicuramente produce agrumi di alta qualità e super controllati, è puntare ai consumatori. Le nostre arance, in pri-mis quelle Rosse, sono uniche: dobbiamo dimostrarlo e comunicarlo in Italia e all'estero. Per que-sto – aggiunge la presidente del Di-stretto Agrumi - non ci stanchiamo mai di ripetere, serve un Piano di



di un punto vendita di una importante catena della Gdo. in vendita arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe, al prezzo di 1,79 euro al recriminazione dei roduttori siciliani è che sulle nostre tavole arrivano agrumi provenienti da così lontano, i nostri prodotti, invece, faticano a imporsi sui mercati stranieri pur essendo spesso bontà uniche

settore nazionale che punti alla va-lorizzazione della nostra agrumicoltura con le misure che da tempo indichiamo, dalla fase di produzione a quella di trasformazione: monitoraggio delle produzioni, supporto alla riconversione degli agrumeti colpiti dal Tristeza Virus, controlli fitosanitari sui prodotti di importazione, capacità di aggregazione, valorizzazione commerciale, campagne di comunicazione e di educazione alimentare, indicazione di provenienza sulle etichet-te dei prodotti trasformati, diffusione del consumo dei prodotti freschi e trasformati dal fresco nelle scuole e negli ospedali. E in merito all'export anche di lunga distanza, Alibaba ci ha chiesto quan-titativi di arance per il mercato cinese, ma ancora siamo in attesa di conferme rispetto alla possibilità di inviarle anche via aerea".

IL PIANO DI SETTORE

Il piano di settore nazionale è uno di quei refrain che gli attori del comprato agrumicolo ripetono da tempo, sinora inascoltati. Di recente Distretto, Confagricoltura Catania, CIA Sicilia e Confcooperative-Feadrgipesca ne hanno ribadito l'urgenza in una conferenza stampa tenutasi a Paternò, uno dei Comuni a forte vocazione agrumico-

F. il "caso" arance dello Zimbabwe fa riprendere i fili del discorso anche alla politica. Stavolta per vo-ce dell'europarlamentare M5S I-gnazio Corrao: "Se dovesse essere accertato che le arance vendute in un supermercato di Catania sono dello Zimbabwe – dice - sarebbe uno smacco clamoroso per la Sicilia, l'ultima vergogna di cui ha pie-na responsabilità la politica italiana degli ultimi 20 anni. Stiamo lavorando ad un piano nazionale organico sugli agrumi con un pac-chetto legislativo che tutela la filiera e incrementa anche la capacità di aggregazione e valorizzazione commerciale". "E" necessario un piano di settore – spiega Corrao – una programmazione a livello nazionale. Come in tutte le cose se reolliamo. vogliamo lavorare come sistema Paese è necessario avere un programma con obiettivi ben precisi ed una tempistica. È necessario quindi che il Governo dedichi agli agrumi l'impegno proporzionato alla loro importanza economica, soprattutto per il Sud". CORRAO (M5S): NOSTRO

EXPORT IMBAVAGLIATO

A questo proposito, aggiunge Cor-

rao, "la direzione che stiamo dando a livello interistituzionale, punta a ristabilire le priorità dato che il no-stro export è imbavagliato da procedure farraginose, barriere fitosa-nitarie e ostacoli di ogni tipo che gli altri paesi mettono alle nostre arance, fino in qualche caso addirittura a disincentivare le esportazioni e renderle impossibili. Al contrario, in Italia entra di tutto, dai pomodori del Camerun alle a-rance dello Zimbabwe. Il nostro impegno - sottolinea Corrao - andrá da una parte ad assicurare il massimo dei controlli per le arance che arrivano in Italia e assicurare che rispettino le normative euro-pee in tema di sicurezza alimentare, scongiurando la presenza di fi-topatie e dall'altra stiamo lavorando per accelerare e favorire l'e-xport delle nostre. A livello legislativo, abbiamo presentato al vice premier Luigi Di Maio un pacchetto di proposte, che adesso, tramite il collega alla Camera dei Deputati Antonio Lombardo, passeranno al aglio della commissione nazionale Agricoltura'

LA NUOVA CAMPAGNA AGRUMICOLA PROMETTE QUALITÀ

Intanto sta prendendo il via la

campagna agrumicola siciliana. Che sembra promettere bene, non tanto in termini di quantità, quan-to per la qualità, secondo quanto riporta il sito web di Confagricoltura. «Girando per le campagne – afferma Gerardo Diana, presidente nazionale della Sezione agrumico-la di Confagricoltura – risulta già evidente l'elevata pezzatura media dei frutti che ci consente di tornare a essere protagonisti nel comples-so mercato del prodotto fresco. Le piante, nuovamente rigogliose, si sono messe alle spalle lo stress i-drico provocato dalla siccità degli ultimi tre anni». Nella piana di Ca tania, Diana rileva «la presenza di numerosi nuovi impianti, al posto di quelli distrutti dalla tristeza, che stanno cominciando a entrare in piena produzione. Un chiaro messaggio per la classe politica comu-nitaria, nazionale e regionale ancora alla ricerca di soluzioni econo-miche e tecniche da adottare». E anche se «sul bando della misura del Psr per il ripristino delle strutture danneggiate da calamità è sta-ta resa disponibile una dotazione finanziaria di poco più di 5 milioni di euro per gli impianti colpiti dal virus, si tratta purtroppo di una goccia nel mare del problema». Sotto il profilo economico si assiste a una ritrovata vivacità degli scambi tra produttori e operatori commerciali. Ai piedi dell'Etna già in questo periodo si stanno definen-do i contratti per la nuova campa-

gna di raccolta. «Purtroppo – conclude il presi-dente degli agrumicoltori di Confagricoltura – avevamo visto giu-sto quando prevedevamo le nefaste conseguenze per la nostra eco-nomia agricola dovute al blocco dell'export verso la Russia, dispo-sto dall'Unione europea. Uno spa-zio commerciale che stava comin-ciando a dare i primi frutti e che ora è stato occupato da altri Paesi, con in testa la Turchia che in poco tempo è diventato il secondo esportatore di agrumi a livello mondiale. Con un tasso di crescita codiale, Con un tasso di crescita co-stante (+ 15% rispetto alla produ-zione del 2017) la Turchia ha ora puntato il mirino verso i mercati del Giappone e della Cina, aree anche per noi interessanti». L'arancia rossa di Sicilia Igp, infatti, aspetta un ok dal governo per poter volare

Pagina

Foglio 1



Al supermercato rnarance dallo Zimbabwe

Notizie Catania > Live Sicilia Catania

occhiali24.it - Consulto e servizio in loco

Occhiali progressivi già da 319€. La qualità conveniente! occhiali24.it

APRI

La denuncia di Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. Interviene l'eurodeputato Cinque Stelle Corrao.

la provenienza: Live Sicilia Catania









Oggi 16:31

L'ultima vergogna al supermercato rnCatania, arance dallo Zimbabwe

La denuncia di Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia.

Live Sicilia Catania Ieri 13:13

Sicilia: Distretto Agrumi, arance dello Zimbabwe al mercato di Catania

"Sotto casa a Catania, all'interno di un punto vendita di una importante catena della GDO, ho trovato in vendita arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe, al prezzo di 1,79 euro al chilo. C'è sicuramente da riflettere. Quel che è certo è che dobbiamo rafforzare la filiera

Strettoweb Ieri 16:49

AIUTI DELLA COOPERAZIONE ITALIANA ALLA POPOLAZIONE DELLO ZIMBABWE

ROMA aise - Su impulso del Vice Ministro agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Emanuela Del Re, la Cooperazione Italiana ha previsto un pacchetto di aiuti alla popolazione dello Zimbabwe colpita da una recente epidemia di colera scoppiata nella capitale Harare. In particolare,

AISE 2018-10-17 20:40

AIUTI DELLA COOPERAZIONE ITALIANA ALLA POPOLAZIONE DELLO ZIMBABWE

ROMA nflash - Su impulso del Vice Ministro agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Emanuela Del Re, la Cooperazione Italiana ha previsto un pacchetto di aiuti alla popolazione dello Zimbabwe colpita da una recente epidemia di colera scoppiata nella capitale Harare. In particolare.

Le-ultime-notizie.eu

CONGRATULAZIONI!

SEI IL VISITATORE NUMERO 1.000.000! NON È UNO SCHERZO!

ONLINE: 19/10/2018 17:29:57

IL NOSTRO SISTEMA RANDOM TI HA SCELTO COME POSSIBILE VINCITORE **ESCLUSIVO DI UNA 500!**

CLICCA QUI

LAFABBRICADEIPREMI

Ultime notizie a Live Sicilia Catania

Oggi Colpi di spranga a posteggiatore 16:31 abusivo per prenderne il posto

Al supermercato rnarance dallo Oggi 16:31 Zimbabwe

Il pentito accusato di calunnia Oggi rnAcquisita lettera choc di Cosenza

Albero cade vicino la scuola Oggi

rnTragedia sfiorata a Nesima 16:31

Cisma, a casa 53 lavoratori Oggi

Ultime notizie a Catania

Anche la guardia costiera salva 5 persone bloccate dal maltempo 16:37

Colpi di spranga a posteggiatore Oggi abusivo per prenderne il posto 16:31

Oggi Al supermercato marance dallo 16:31 Zimbabwe

Il pentito accusato di calunnia Oggi rnAcquisita lettera choc di Cosenza

Albero cade vicino la scuola Oggi

Ultime notizie a Italia

Solo 2: le anticipazioni della terza 17:01 puntata

Scuola: la piaga dell'abbandono Oggi scolastico in Italia 17:01

Oggi Afghanistan, elezioni e sangue 17:01

De Laurentiis: "San Paolo, voglio Oggi avvicinare il pubblico al campo" 16:52

stampa Ritaglio uso esclusivo del destinatario, riproducibile. ad non

•

Pagina

Foglio 1

La rete del Portale Italiano pubblica gli articoli senza fini di lucro ma con finalità di critica, discussione od insegnamento, come previsto dall'art. 70 legge sul diritto d'autore e art. 41 della costituzione Italiana.

Per richiedere rimozione o inserimento articoli clicca qui



Finanziamenti agevolazioni e novità legislative Assistenza e tutela per le persone/aziende sovra indebitate



m #Italiasoloagevolazioni Italia Agevolazioni Finanziamenti personali e aziendali

IL 90% DELLE FIDEJUSSIONI

LOMBARDIA: CONTRIBUTO A

EMILIA ROMAGNA: POR FESR

EMILIA ROMAGNA: FONDO

BANCARIE SONO NULLE, PUOI BLOCCARE LE PROCEDURE ESECUTIVE IN CORSO O RICHIEDERE AUTOIMPRENDITORIALITA INDIETRO I DANNI SUBITI.

ALL AUTOIMPIEGO ED ALL

CREAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO IMPRENDITORIALITÀ. 5 ottobre 2018

FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO 2014/2020. MISURA 1.4.1. STARTER, FINANZIAMENTO A TASSO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO AGEVOLATO FINO AL 100% A FINO AL 60% PER SOSTENERE LA SOSTEGNO DELLA NUOVA

5 ottobre 2018

DI START UP INNOVATIVE. ANNUALITÀ 2018.

7 ottobre 2018

5 ottobre 2018







In Sicilia arrivano le arance dello Zimbabwe, preoccupazione a Ribera



Richiedi Maggiori Informazioni!







Data

19-10-2018

Pagina Foglio

1/2





NEWS CONOSCERE LA SICILIA ARTE E CULTURA RICETTE E PRODOTTI MUSICA TURISMO EVENTI OLTRE L'ISOLA

fQ

Arance siciliane? No, dello Zimbabwe: è polemica

₩ 19 OTT 2018 @ INFO



Redazione

Non ci sono arance siciliane sugli scaffali,ma dello Zimbabwe. A sollevare il caso è Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia. Ecco cosa ha spiegato.

«Vicino casa a Catania, in un punto vendita di una catena della Grande distribuzione, ho trovato in vendita arance Valencia provenienti dallo Zimbabwe, a 1,79 euro al chilo. C'è sicuramente da riflettere. Dobbiamo rafforzare la filiera siciliana per valorizzare meglio le nostre le produzioni».

«Che lo Zimbabwe venda arance a Catania fa sorridere - aggiunge - ma rappresenta anche un monito e uno stimolo per tutta la filiera agrumicola siciliana e italiana. Un richiamo a fare rete e sistema perché nel mondo non siamo i soli a produrre agrumi e dobbiamo crescere, migliorare, organizzarci meglio». Si chiede, dunque, più attenzione verso le arance siciliane. In tal senso le varietà sono davvero tante.

«La Gdo fa il suo mestiere ed è difficile contrastare il mercato invocando dazi e barriere. La filiera agrumicola siciliana, che produce agrumi di alta qualità e super controllati, deve puntare ai consumatori con Dop e Igp e prodotti biologici. Un patrimonio - chiosa - che dobbiamo riuscire a "vendere" sul mercato puntando sulla qualità».

«Se dovesse essere accertato che le arance vendute in un supermercato di Catania sono dello Zimbabwe sarebbe uno smacco clamoroso per la Sicilia, l'ultima vergogna di cui ha piena responsabilità la politica italiana degli ultimi 20 anni». Questo il commento dell'europarlamentare del Movimento 5 Stelle Ignazio Corrao a proposito della segnalazione.

Arance siciliane, serve tutelare la filiera

«Stiamo lavorando ad un piano nazionale organico sugli agrumi con un

Ultime notizie



Arance siciliane? No, dello Zimbabwe: è polemica



Senza categoria

Oltre il carcere il mare come terapia. Chiusura Vento da Sud



I Mercatini d'Autunno a Ragalna - 21 ottobre/ 2 dicembre



Foto: al via il 13[^] concorso promosso da Banca Don Rizzo



SICILIAFAN.IT (WEB2)

Data

19-10-2018

Pagina Foglio

2/2

pacchetto legislativo che tutela la filiera e incrementa anche la capacità di aggregazione e valorizzazione commerciale».

«In Italia entra di tutto, dai pomodori del Camerun alle arance dello Zimbabwe. Il nostro impegno andrà da una parte ad assicurare il massimo dei controlli per le arance che arrivano in Italia e assicurare che rispettino le normative europee in tema di sicurezza alimentare, scongiurando la presenza di fitopatie e dall'altra stiamo lavorando per accelerare e favorire l'export delle nostre».

Redazione

ARTICOLO PRECEDENTE



OLTRE IL CARCERE, IL MARE COME TERRITORIA SUD CHIUSURA VENTO DA SUD MARE COME TERAPIA

Dalla stessa categoria



Prodotti alimentari ritirati dal commercio in Sicilia: ecco quali sono



Maltempo a Catania, voli dirottati e strade allagate



Allerta meteo per la Sicilia: pericolo temporali e venti forti



Al via il 17esimo Congresso della Società Italiana Metabolismo Diabete Obesità



Prima edizione della festa per bambini con laboratori e favole sui passi della tradizione siciliana.



"Hanno rapito un bimbo a Palermo" ma è solo una bufala su WhatsApp

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti #



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Escebook

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le Tue preferenze se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca il link "Informativa Cookie" in basso a destra. Scorrendo questa pagina o cliccando su qualsiasi suo elemento così come su "Accetto", acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTO

Informativa Cookie